

LEVICO TERME

Costruita nel 1925 e ampliata nel 1930 era la più moderna e la più capace delle trentacinque macere della provincia

Masera, iniziata la demolizione

*Da ieri in azione escavatori e ruspe
Previsti 70 giorni di lavoro (e 5 notti)*

VALENTINA FRUET

LEVICO TERME - Ruspe ed escavatori in azione da ieri mattina presso la Macera tabacchi. Gli escavatori e i macchinari guidati dagli operai della ditta Cooperativa Lagorai che si occuperà per conto della Provincia della demolizione dell'edificio storico hanno iniziato ieri a lavorare

Al posto dell'edificio l'unico progetto partorito dal consiglio comunale: un altro parcheggio

per abbattere la mastodontica struttura.

Il cantiere è iniziato a fine settembre ma la messa in sicurezza dell'intera struttura e le modifiche alla viabilità pedonale in via Avancini e sulla rotatoria di piazza Medici hanno richiesto

una settimana di lavoro. I macchinari sono quindi al lavoro solo da ieri ma già la Masera mostra i segni dell'opera della ditta.

I mezzi hanno lavorato per creare una base nel cortile nord e si sono concentrati principalmente nella rimozione del materiale rimasto all'interno dell'edificio e di quanto rimane delle finestre e delle loro ampie intelaiature in legno, ora simili a grandi occhi vuoti che vedono solo un destino ormai segnato.

Ieri è stato il primo giorno di 70 di lavoro stimati per un costo complessivo a carico dell'ente pubblico di 435.458,20 euro. L'abbattimento dell'intera struttura avverrà mediante escavatori e dovrebbe essere concluso prima dell'inaugurazione del Mercatino di Natale, il 18 novembre. I lavori poi continueranno con un cantiere molto più tranquillo per chi vive in zona e per chi transita in auto o a piedi: con gli oltre 20mila metri cubi di materiale che si otterranno dall'abbattimento sarà realizzato il sedime per realizzare ciò che, per il momento, sorgerà al posto della Macera tabacchi, ov-

vero un parcheggio di oltre 40 posti auto e una fermata degli autobus più consona, con spazi più ampi.

Un bel cambiamento per un panorama che non cambia da oltre 100 anni, da quando la Macera tabacchi era il simbolo della rivoluzione industriale dei primi del '900. La Masera era stata fortemente voluta dalla Lega Contadini di Levico e aveva fatto da modello per tutte le cooperative trentine fondate successivamente; costruita nel 1925 e ampliata nel 1930, era la più moderna e la più capace delle trentacinque macere della provincia e ora, dopo essere stata protagonista di innumerevoli progetti che prevedevano di utilizzare uno spazio storico e valorizzarlo, dopo raccolte firme, petizioni e interventi a riguardo da parte di enti e professionisti in diversi settori, è arrivata alla fine delle corsie: lascerà spazio ad un parcheggio.

A suo ricordo resteranno un paio di pannelli informativi dato che era stata inserita nel 2020 nel percorso "A spasso nel tempo" insieme ad altri luoghi ed edifici storici importanti per la



città di Levico e la sua crescita.

La ditta lavorerà principalmente durante la settimana e in via eccezionale il sabato o la domenica. È stata richiesta ed approvata la deroga al superamento del rumore consentito fino al 20 dicembre dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18 e fino al 25 ottobre anche la notte dalle 22 alle 7 del mattino.

Gli interventi notturni saranno però limitati a massimo 5 giornate, hanno garantito il sindaco Gianni Beretta e il presidente della ditta, aggiungendo che saranno utilizzati tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo i rumori e la dispersione di polvere.

Le ruspe hanno cominciato a fare il loro lavoro, ieri, alla Masera di Levico